

## **Regolamento della Gestione Separata “Fondo Base Performance”**

- Art. 1** Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome “Fondo Base Performance”. Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.
- Art. 2** La valuta di denominazione della Gestione Separata “Fondo Base Performance” è l'euro.
- Art. 3** Nella Gestione Separata “Fondo Base Performance” confluiranno le attività relative ai contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa per un importo non inferiore alle corrispondenti riserve matematiche.

Il Regolamento della Gestione Separata “Fondo Base Performance” è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con il Regolamento n. 38 del 3 giugno 2011 come modificato dal Provvedimento IVASS n. 68 del 14 febbraio 2018.

- Art. 4** La gestione di “Fondo Base Performance” è sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58.
- Art. 5** Al termine di ciascun mese di calendario viene determinato il rendimento medio mensile della Gestione Separata “Fondo Base Performance” realizzato nel mese medesimo. Annualmente viene determinato anche il tasso medio di rendimento della Gestione Separata “Fondo Base Performance” relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Sia il tasso medio mensile sia il tasso medio annuo possono assumere valore negativo.

I tassi medi di rendimento, relativi al periodo annuale e ai periodi mensili sopra indicati sono determinati rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

Per risultato finanziario della Gestione Separata “Fondo Base Performance” si devono intendere i proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel periodo considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili realizzati e le perdite sofferte nel medesimo periodo. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato.

La Compagnia ha costituito per la Gestione Separata “Fondo Base Performance” un Fondo Utili ove accantonare le plusvalenze nette realizzate in ciascun periodo mensile. Per plusvalenze nette realizzate si intende il saldo, solo se positivo, tra plusvalenze e minusvalenze realizzate in ciascun periodo mensile a seguito della vendita di attività facenti parte della Gestione Separata.

Il Fondo Utili ha natura di riserva matematica e confluisce tra le risorse della Gestione Separata. Il Fondo Utili concorre alla determinazione dei tassi di rendimento della Gestione Separata nei termini previsti dal regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 come modificato dal Provvedimento IVASS n. 68 del 14 febbraio 2018.

Il risultato finanziario di ciascun periodo mensile considerato è pertanto diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate nel medesimo periodo e aumentato della quota del Fondo Utili che la Compagnia stabilisce di attribuire al risultato finanziario della Gestione Separata nel predetto periodo mensile.

Tale quota viene stabilita dalla Compagnia secondo i principi e le tutele previste dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 come modificato dal Provvedimento IVASS n. 68 del 14 febbraio 2018.

Il risultato finanziario è calcolato inoltre al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività e per l'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate. Gli utili e le perdite da realizzo

sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario è determinato al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Il risultato finanziario relativo al periodo annuale è diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate in ciascun periodo mensile dell'anno considerato, e aumentato delle quote del Fondo Utili che la Compagnia ha attribuito al risultato finanziario della Gestione Separata in ciascun periodo mensile dell'anno considerato.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo considerato degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

## Art. 6

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata "Fondo Base Performance" competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La gestione finanziaria del "Fondo Base Performance" promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Inoltre, la gestione finanziaria è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari, senza tuttavia escludere l'utilizzo di tutte le attività ammissibili secondo la normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni della stessa. Gli investimenti esposti al rischio di cambio saranno contenuti entro il 15% del valore del portafoglio<sup>1</sup>. Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate da un lato:

- sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse
- a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito

e dall'altro dell'evoluzione degli impegni assunti in relazione ai contratti collegati alla Gestione Separata.

In particolare, i titoli obbligazionari sono selezionati principalmente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante principalmente nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da modelli interni della Compagnia che tengano conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating<sup>2</sup>.

A livello di asset allocation la Gestione Separata rispetterà i seguenti limiti di investimento:

- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) governativi o di enti sovranazionali: nessun limite;
- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) non – governativi: al massimo 75%;
- Strumenti di liquidità: nessun limite;
- Strumenti azionari (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR): al massimo 25%;
- Strumenti afferenti al comparto immobiliare: al massimo 5%;

<sup>1</sup> Con il termine "valore del portafoglio" si intende la somma dei valori di iscrizione delle singole attività nel libro mastro della Gestione Separata (c.d. "valore di carico"), così come definito all'art. 5 del presente Regolamento.

<sup>2</sup> Viene considerato un valore unico di rating (cd. "rating sintetico") al fine di sintetizzare i giudizi attribuiti al merito creditizio di una singola emissione o di un singolo emittente da parte della Compagnia, mediante un modello di valutazione interno che tiene conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating.

- Investimenti alternativi: al massimo 10%.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata “Fondo Base Performance” e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un’efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

In relazione all’andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, resta ferma per la Compagnia la facoltà di superare i limiti di investimento sopra descritti per un periodo di tempo transitorio. In tali situazioni, la Compagnia si impegna ad effettuare tutte le operazioni necessarie per rientrare nei limiti di investimento nel più breve tempo possibile, agendo comunque a tutela e nell’interesse dei Contraenti.

La Compagnia, nell’ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l’attività di gestione della Gestione Separata “Fondo Base Performance”. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico della Gestione Separata, rispetto a quelli indicati nell’art. 5, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

#### **Art. 7**

La Compagnia, per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, si impegna al rispetto dei seguenti limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all’articolo 5 del Regolamento IVASS 26 ottobre 2016 n. 30:

- per l’investimento in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 40% del valore del portafoglio;
- per l’investimento in titoli di debito e azioni: fino ad un massimo del 20% del valore del portafoglio.

#### **Art. 9**

Il presente Regolamento potrà essere modificato al fine dell’adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per l’Assicurato.

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l’opportunità, per perseguire l’interesse dei Contraenti e in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali, potrà procedere alla scissione o alla fusione della Gestione Separata “Fondo Base Performance” con altra Gestione Separata avente analoghe caratteristiche ed omogenee politiche di investimento. In tal caso, la Compagnia provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per i Contraenti, le relative attività finanziarie della Gestione Separata “Fondo Base Performance” presso la Gestione Separata derivante dall’operazione di scissione o fusione, dandone preventiva comunicazione ai Contraenti.